

L'opera sarà esposta ad Artissima

I ragazzi dell'Its Tam creano la Yurta d'autore

IL CASO

L'installazione è inserita nell'ambito di una manifestazione collaterale di Artissima 2019, la principale fiera d'arte contemporanea che si svolgerà a Torino dall'1 al 3 novembre, ospitando oltre 190 gallerie da tutto il mondo. E in prima linea, nella sua realizzazione a fianco dell'artista Enrica Borghi,

della Game e Banca del Tempo di Torino, ci saranno anche i ragazzi dell'Its Tam di Biella (l'istituto post diploma a indirizzo tessile - abbigliamento - moda) che stanno infatti lavorando al «Progetto Yurta» da alcuni giorni.

La «tenda» usata dai popoli nomadi dell'Asia tra cui mongoli, kazaki e kirghisi, verrà esposta nel cortile di Palazzo Reale e fa parte di uno dei sei progetti di «Arte Circolare» ideati e realizzati da artisti di-

versi in collaborazione con altrettanti Musei di Torino per la settimana dell'Innovazione, promossa dall'Unione Industriale di Torino, dall'Università di Architettura e da altri sponsor.

Con un diametro di circa 8 metri e un'altezza di circa 3,20 metri, la Yurta sarà realizzata con una struttura in legno ricoperta da teli di plastica riciclata, costruiti con ritagli di buste di diversi colori e

dimensioni poi cuciti a macchina; i tiranti esterni saranno invece realizzati in maglia tubolare, utilizzando la lana acquistata dall'associazione Gomitolorosa che si occupa di supporto alle donne impegnate in terapie mediche. Anche in questo caso, grazie al supporto tecnico di Agenzia Lane d'Italia, che ha dato vita a un meccanismo di economia circolare, un «rifiuto», ovvero la lana autoctona, sarà lavorata e trasformata in un manufatto.

«Gli allievi del secondo anno del corso "Prodotto" hanno collaborato al taglio e alla cucitura dei teli di plastica - spiega la coordinatrice dei corsi Its Silvia Moglia -, oltre che alla realizzazione dei tiranti della yurta». P. G. —

© BY NC ND ALGUN DIRITTI RISERVATI



Ragazzi al lavoro per la realizzazione dei tiranti